

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TSTU

Data di revisione: 06.05.2021

N. del materiale: RL-1067

Pagina 2 di 12

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

N,N,N',N'-Tetramethyl-O-(succinimidyl)uronium tetrafluoroborate (TSTU)

Avvertenza: Pericolo**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H302 Nocivo se ingerito.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in società di smaltimento specializzata.

Ulteriori suggerimenti

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto nella forma fornita non è una polvere esplosiva, ma arricchita con polvere fina provoca pericolo di esplosione.

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze****Caratterizzazione chimica**

N,N,N',N'-Tetramethyl-O-(succinimidyl)uronium tetrafluoroborate

Formula: C₉H₁₆N₃O₃*BF₄

Peso Molecolare: 214,24*86,80 g/mol

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TSTU

Data di revisione: 06.05.2021

N. del materiale: RL-1067

Pagina 3 di 12

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
105832-38-0	N,N,N',N'-Tetramethyl-O-(succinimidyl)uronium tetrafluoroborate (TSTU)			100 %
	629-651-4			
	Acute Tox. 4, Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1, STOT SE 3; H302 H314 H318 H335			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
105832-38-0	629-651-4	N,N,N',N'-Tetramethyl-O-(succinimidyl)uronium tetrafluoroborate (TSTU)	100 %
	per inalazione: Dati mancanti (gas); dermico: Dati mancanti; per via orale: Dati mancanti		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
 In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.
 In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

vedi capitolo 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio
5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Getto d'acqua a diffusione. schiuma resistente all' alcool. Estinguente a secco. Sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TSTU

Data di revisione: 06.05.2021

N. del materiale: RL-1067

Pagina 4 di 12

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di azoto (NO_x). Ossidi di boro / boro. Acido fluoridrico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori dati

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Utilizzare indumenti protettivi individuali.

Evacuare la zona in caso di incendio.

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Altre informazioni**

Raccogliere meccanicamente. Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Evitare il sviluppo di polvere.

Pulire bene le superfici sporche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Evitare il sviluppo di polvere. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità.

temperatura di stoccaggio: +2°C - +8°C

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TSTU

Data di revisione: 06.05.2021

N. del materiale: RL-1067

Pagina 5 di 12

7.3. Usi finali particolari

A parte gli usi menzionati nella sezione 1.2, non sono previsti altri usi finali specifici.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
-	Particelle (insolubili) non diversamente classificate (PNOC) - particelle inalabili	-	10		8 ore	ACGIH-2002
-	Particelle (insolubili) non diversamente classificate (PNOC) - particelle respirabili	-	3		8 ore	ACGIH-2002

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

Occhiali di sicurezza ben aderenti. Visiera protettiva (minimo 20 cm). Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU).

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Usare guanti adatti.

Manipolare conguanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione della pelle

Uso di indumenti di protezione.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione respiratoria Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TSTU

Data di revisione: 06.05.2021

N. del materiale: RL-1067

Pagina 6 di 12

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	solido/a
Colore:	bianco/ bianchiccio
Odore:	Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva:	non determinato

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:	196 - 205 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido/liquido:	non determinato
Gas:	non applicabile

Proprieta' esplosive

Il prodotto nella forma fornita non è una polvere esplosiva, ma arricchita con polvere fina provoca pericolo di esplosione.

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di autoaccensione:	non determinato

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non determinato
Gas:	non applicabile

Temperatura di decomposizione:	non determinato
--------------------------------	-----------------

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Nessun dato disponibile

Valore pH:	Nessun dato disponibile
Viscosità / dinamico:	non applicabile
Viscosità / cinematica:	non applicabile
Tempo di scorrimento:	non applicabile
Idrosolubilità:	Nessun dato disponibile

Solubilità in altri solventi

Nessun dato disponibile

Tasso di dissoluzione:	non determinato
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Stabilità della dispersione:	non determinato
Pressione vapore:	non determinato
Densità:	non determinato
Densità apparente:	non determinato

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TSTU

Data di revisione: 06.05.2021

N. del materiale: RL-1067

Pagina 7 di 12

Densità di vapore relativa: non determinato
Caratteristiche delle particelle: non determinato

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Test di separazione di solventi: Nessun dato disponibile

Ulteriori dati**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di conservazione specificate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità.
Conservare lontano dal calore.
Evitare il sviluppo di polvere.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.
Acido forte
Basi, forti
Acqua.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.
In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di azoto (NO_x). Ossidi di boro / boro. Acido fluoridrico.

Ulteriori Informazioni

In caso di incendio: vedere il capitolo 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
105832-38-0	N,N,N',N'-Tetramethyl-O-(succinimidyl)uronium tetrafluoroborate (TSTU)				
	orale	Dati mancanti			
	cutanea	Dati mancanti			
	inalazione	Dati mancanti			

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TSTU

Data di revisione: 06.05.2021

N. del materiale: RL-1067

Pagina 8 di 12

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (N,N,N',N'-Tetramethyl-O-(succinimidyl)uronium tetrafluoroborate (TSTU))

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati per le analisi

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]: caratteristiche pericolose per la salute

Esperienze pratiche

Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

Altre informazioni

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

RTECS: Nessun dato disponibile

Attenzione! Per quanto ne sappiamo, le proprietà tossicologiche di questo materiale non sono mai state studiate in dettaglio.

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Lo ione fluoruro può ridurre il livello di calcio serico causando talvolta un'ipocalcemia letale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
105832-38-0	N,N,N',N'-Tetramethyl-O-(succinimidyl)uronium tetrafluoroborate (TSTU)					
	Tossicità in acqua	Dati mancanti				

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TSTU

Data di revisione: 06.05.2021

N. del materiale: RL-1067

Pagina 9 di 12

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU:**

UN 1759

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (N,N,N',N'-Tetramethyl-O-(succinimidyl)uronium tetrafluoroborate (TSTU))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

8



Codice di classificazione:

C10

Disposizioni speciali:

274

Quantità limitate (LQ):

5 kg

Quantità consentita:

E1

Categoria di trasporto:

3

Numero pericolo:

80

Codice restrizione tunnel:

E

Trasporto fluviale (ADN)**14.1. Numero ONU:**

UN 1759

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (N,N,N',N'-Tetramethyl-O-(succinimidyl)uronium tetrafluoroborate (TSTU))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

8



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TSTU

Data di revisione: 06.05.2021

N. del materiale: RL-1067

Pagina 10 di 12

Codice di classificazione: C10
Disposizioni speciali: 274
Quantità limitate (LQ): 5 kg
Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1759
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE SOLID, N.O.S. (N,N,N',N'-Tetramethyl-O-(succinimidyl)uronium tetrafluoroborate (TSTU))
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo di imballaggio: III
Etichette: 8



Disposizioni speciali: 223, 274
Quantità limitate (LQ): 5 kg
Quantità consentita: E1
EmS: F-A, S-B

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 1759
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE SOLID, N.O.S. (N,N,N',N'-Tetramethyl-O-(succinimidyl)uronium tetrafluoroborate (TSTU))
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo di imballaggio: III
Etichette: 8



Disposizioni speciali: A3 A803
Quantità limitate (LQ) Passenger: 5 kg
Passenger LQ: Y845
Quantità consentita: E1
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 860
Max quantità IATA - Passenger: 25 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 864
Max quantità IATA - Cargo: 100 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TSTU

Data di revisione: 06.05.2021

N. del materiale: RL-1067

Pagina 11 di 12

Regolamentazione UE

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Pagina di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 3 - estremamente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service

DNEL: Derived No Effect Level

DMEL: Derived Minimal Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate

LL50: Lethal loading, 50%

EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate

NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic

vPvB: very persistent, very bioaccumulative

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)

EmS: Emergency Schedules

MFAG: Medical First Aid Guide

IATA: International Air Transport Association

ICAO: International Civil Aviation Organization

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

IBC: Intermediate Bulk Container

SVHC: Substance of Very High Concern

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TSTU

Data di revisione: 06.05.2021

N. del materiale: RL-1067

Pagina 12 di 12

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.